Mittente	Grillo Angelo	Destinatario	Boccarini Dario
Data	1607	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Praglia [Padova]	Luogo arrivo	Roma
Incipit	Stimerà pur troppo Vostra Signoria Reverendissima, ch'io sia in villa		
Contenuto	Angelo Grillo scrive a Dario Boccarini [canonico aretino della basilica romana di San Pietro ed ex segretario di papa Gregorio XIV] giustificando il suo prolungato silenzio per via del cambiamento di sede [è passato da S. Paolo fuori le Mura di Roma, a Santa Maria di Praglia, Padova]. Sempre memore dei suoi doveri nei confronti di Boccarini, parla dell'abbazia, che sembra contrada di Padova, per via della sua vicinanza alla città, e delizia di Venezia, per la bellezza e la pace del luogo. Confida di continuare a godere della bellezza di Roma attraverso Boccarini. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracchi: "Lo ragguaglia della sua residenza, certificandolo della sua continuata servitù."]		
Fonte	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 240, Ragguaglio		
Compilatore	Nembrini Kelly		